

adv

Sport Power, un anno al fianco dei minori disagiati

Il progetto di empowerment giovanile prende origine da azioni pensate su misura per adolescenti



di Giacomo Rossetti

4 Minuti di Lettura

Sabato 23 Settembre 2023, 14:28



Sport Power, l'innovativo progetto di empowerment giovanile che prende origine da azioni pensate su misura per adolescenti e ruota attorno al concetto di **Sport Agents** (ragazzini che sostengono bambini appena più piccoli), ha festeggiato il primo compleanno proiettato verso nuove attività sempre più efficaci e ampie. Il progetto, della durata di 36 mesi, ispirato al modello di intervento di **Sport Senza Frontiere (SSF)**, estende strategicamente l'offerta educativa della Onlus e valorizza attitudini e capacità delle ragazze e dei ragazzi coinvolti, partendo dal concetto di peer education attiva.

APPROFONDIMENTI



LA SVOLTA

Audio dialoghi Var in tv, accordo Dazn-Figc

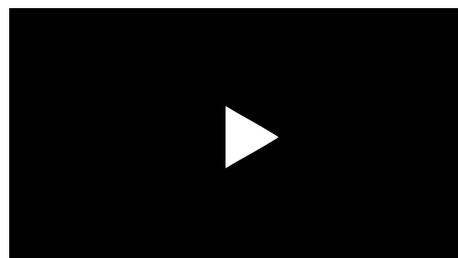
Un aiuto per i minori disagiati

Partito a settembre del 2022, Sport Power è il progetto

adv

Il Messaggero TV

L'incontro tra Macron e il Papa a Marsiglia: il presidente francese regala due libri a Bergoglio



che ruota attorno ai concetti di **leadership positiva**, selezionato da 'Con i Bambini' nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile e sostenuto da Enel Cuore, la Onlus del Gruppo Enel. Punta a includere i giovani in condizione di **povertà educativa** e a creare modelli positivi tra adolescenti attraverso la leadership acquisita in programmi di attivismo civico. «Il primo passo – spiega Valentina Testa, responsabile di progetto SSF – è stato individuare minori in condizioni di disagio a cui proporre il progetto. Ne abbiamo selezionati 120 e reclutato, a seguire, giovani potenziali Sport Agents. Questi sono stati inseriti in un percorso di formazione a partire da febbraio 2023 nelle 4 città di progetto: **Roma, Napoli, Bari e Domusnovas.**

In tutto sono 50 sparsi nelle varie città». Il percorso formativo, corredato di attività pratiche di impegno sociale, avrà appuntamenti mensili fissi e durerà fino a giugno 2025. Grazie al percorso di formazione permanente, gli Sport Agent, insieme alle reti sportive solidali locali, sono messi in grado di aiutare le equipe che si occupano di minori in condizioni di svantaggio socioeconomico e li seguono in programmi socioeducativi a vocazione sportiva.

Il progetto a Roma

«I ragazzi coinvolti – riprende Testa – hanno abbracciato da subito con entusiasmo il progetto. A Bari si incontrano presso l'Associazione sportiva dilettantistica Scuola di ciclismo Franco Ballerini e hanno acquisito fin da subito una grande abilità nel guidare **bug bikes** (biciclette speciali strutturate come tandem e progettate per il trasporto di passeggeri affetti da disabilità che vengono letteralmente 'abbracciati' da chi guida, ndr). I nostri Sport Agents hanno iniziato ad esercitarsi spontaneamente nella

Della stessa sezione



Sport Power, un anno al fianco dei minori disagiati

di Giacomo Rossetti



Colpo esterno dell'Italia, Caruso abbatte la Svizzera in Nations League: buona la prima per Soncin

di Giuseppe Mustica



America's Cup, la prima Preliminary Regatta è di NYAC American Magic. Luna Rossa chiude quarta

di Francesca Lodigiani



Longines Global Tour, al Circo Massimo trionfa Kukuk

di Piero Mei



Europei, Italia sconfitta nella finale di Roma: la Polonia trionfa 3-0, argento per gli azzurri

adv

guida, mettendosi poi a disposizione per accompagnare **minori disabili** che avessero desiderio di partecipare ai tour organizzati dalla ASD». Dei 18 Sport Agents di Roma, 5 sono giovani rifugiati ucraini giunti in Italia durante l'estate del 2022. A Roma si sta portando avanti un percorso di **inclusione sociale potenziato** e più complesso rispetto a quanto avviene nelle altre città, poiché il team di organizzazione ha deciso di lavorare con giovani rifugiati provenienti da una situazione drammatica di conflitto armato. Dal 2022 SSF si fa carico dell'inserimento di ragazzi provenienti da contesti critici come Ucraina, Siria e vari Paesi africani, inserendoli all'interno del tessuto socioculturale e sportivo della città di Roma.

Le novità per il 2024

E per l'anno che inizia? Oltre a tutte le attività svolte nel primo anno – corsi sportivi per i minori tra i 6 e i 12 anni, tutoraggio e monitoraggio psico-educativo, formazione per Sport Agents e attività di volontariato – che, ovviamente, continueranno, si aggiunge un'azione innovativa e di grande impatto: il **tour dell'SSF van**. «L'SSF van - dichiara Roberta De Fabritiis, responsabile della comunicazione di SSF - funzionerà come **palestra mobile** per facilitare l'attività sportiva in spazi pubblici non attrezzati e per effettuare mini screening pediatrici grazie alla presenza di personale sanitario qualificato. Il Van si sposterà lungo un tour che attraverserà Roma, Napoli, Domusnovas e Bari e coprirà i **mesi primaverili del 2024 e del 2025**. Farà soste in aree periferiche nelle quali la popolazione ha più bisogno di opportunità gratuite di aggregazione, sport e sensibilizzazione a temi come il benessere e la prevenzione sanitaria». In ogni città, durante una tappa, il van ospiterà anche un **testimonial sportivo d'eccezione** che interagirà con bambini, famiglie, operatori e Sport Agents. Gli Sport Agents che risiedono in ciascuna città saranno ingaggiati nell'organizzazione delle tappe locali del Tour, sempre guidati dal loro tutor attivatore di Comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

L'EVENTO

Sport Power, un anno al fianco dei minori disagiati

■ Audio dialoghi Var in tv, accordo Dazn-Figc

di Giacomo Rossetti

..MoltoFood



PIATTI UNICI

Focaccia alle cipolle, morbida sopra e croccante sotto

di Margherita Catalani



Pasta sfoglia fatta in casa, la ricetta con tutti i passaggi

di Marco Parisi

VEDI TUTTE LE RICETTE

LE PIÙ LETTE

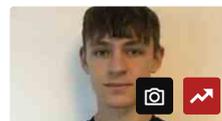


Pagano un granchio a cena 786 dollari, i turisti chiamano la polizia. Il ristorante: «Conto corretto» Foto



TELEVISIONE

Barbara D'Urso, Antonio Ricci: «Non può venire a Striscia, a gennaio vuoterà il sacco. Myrta Merlino? Mai seguita»



IL CASO

Rifiutato da Oxford perché la commissione ha perso il suo compito: il sogno infranto di un ragazzo prodigio

adv